OGGETTO: Incontri con la Direzione Centrale delle Risorse Umane dei giorni 2 e 3 febbraio 2010.

La settimana scorsa le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Veneto Banca si sono incontrate con la Direzione Centrale delle Risorse Umane per affrontare i due seguenti argomenti:

Processo di armonizzazione contrattuale fra le banche del gruppo

A nostro avviso, gli obiettivi dell'incontro preliminare del 02 febbraio u.s. sono stati raggiunti: metodologia di lavoro e priorità degli argomenti da trattare hanno trovato riscontro nelle aspettative della nostra Organizzazione. Ci è sembrato anche di rilevare da parte aziendale la volontà di giungere a risultati condivisi.

I lavori veri e propri si inaugureranno con gli incontri del 25 e 26 febbraio, giornate in cui si parlerà di inquadramenti (primo degli argomenti nella scaletta del processo di armonizzazione).

Successivamente, nel corso dell'anno, verranno affrontati tutti gli altri argomenti dell'impianto normativo e contrattuali come premio aziendale, mobilità, provvidenze , pari opportunità, altri accordi a latere e così via.

Per ultimo, si procederà alla verifica delle possibilità di armonizzazione e/o integrazione in tema di assistenza sanitaria e previdenza integrativa.

Pur avendo a disposizione tutto il 2010, è nostra intenzione chiudere i lavori con largo anticipo sulla fine dell'anno in quanto la proposta definitiva di questo "gruppo di lavoro, studio e indirizzo" dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali delle singole banche del gruppo per il vaglio e l'approvazione da parte dei lavoratori.

Ipotesi di un sistema incentivante per le Direzioni Generali e per la Holding

Il giorno 3 febbraio u.s. si è tenuto un workshop sui sistemi incentivanti per gli uffici delle Direzioni Generali delle banche del Gruppo e della Holding. Ai lavori hanno partecipato le Organizzazioni Sindacali nonché alcuni rappresentanti dell'azienda.

Pur ammettendo che la materia risulta alquanto ostica per le oggettive difficoltà che presenta, siamo giunti alla conclusione che vi siano alcune soluzioni percorribili, talvolta frutto anche di esperienze fatte in altri significativi gruppi bancari.

A nostro avviso, l'unico vero ostacolo potrebbe essere invece l'assenza di una effettiva volontà da parte imprenditoriale di istituire un impianto premiante di questo tipo.

Con la promessa di tenere i nostri Iscritti costantemente informati sull'andamento dei lavori, inviamo a tutti un cordiale saluto.

Montebelluna, 08 febbraio 2010

R.S.A. FABI Veneto Banca S.p.A. e Veneto Banca Holding